



Comune di
LAZZATE

Via Roma n. 38
20020 Lazzate (MI)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

OGGETTO DEL SERVIZIO

**AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI
INERENTI LA RACCOLTA, IL TRASORTO ED IL CONFERIMENTO A
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI DI IGIENE
AMBIENTALE PER IL PERIODO DI CINQUE ANNI**

PERIODO: ANNATE 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026

APPALTATORE

Impresa

Rev. 00
LUGLIO 2021

Il documento si compone di n° 17
pagine esclusi la presente e gli
allegati

Realizzato in collaborazione con:



1	PREMESSA	2
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	3
2.1	Dati generali di Committente e Appaltatore	3
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	4
2.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	5
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	6
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale	7
2.6	Committente	7
2.7	Appaltatore	7
3	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	8
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	8
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
4.1	Elenco dei rischi presenti	10
4.2	Misure di prevenzione e protezione	10
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	11
5.1	Sovrapposizioni temporali – PULIZIE PERIODICHE PRESSO I SITI	11
5.2	Matrice del rischio	12
5.3	Valutazione delle attività contemporanee o successive	13
5.4	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	14
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	15
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	16
8	NOTE FINALI	17
9	FIRME	17
10	ALLEGATI	17

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore**

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	COMUNE DI LAZZATE	APPALTATORE
Via	Piazzetta Cesarino Monti	
Cap:	20824	
Comune:	Lazzate	
Prov.	Monza Brianza	
Telefono:	02.96720202	
Fax:	02.96720617	
e-mail	comune@lazzate.com	
C.F	03611240155	
P.IVA	00758650964	

AOO COMUNE DI LAZZATE
Protocollo Arrivo N. 8279/2021 del 20-07-2021
Allegato 2 - Copia Documento

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il presente appalto ha per oggetto la gestione di tutti i servizi inerenti la raccolta, il trasporto ed il conferimenti a smaltimento dei rifiuti urbani, nonché lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale e la gestione del Centro di Raccolta Rifiuti comunale di via I Maggio.

Tutti questi servizi verranno effettuati nel territorio comunale di Lazzate in tutta la sua interezza e per un'utenza corrispondente a:

- n. 3.403 utenze domestiche (dato aggiornato al 31.12.2020)
- n. 264 utenze non domestiche (dato aggiornato al 31.12.2020), a loro volta suddivise in:
 - n. 3 settore agricolo
 - n. 67 commercio
 - n. 105 artigiani
 - n. 60 servizi
 - n. 18 industrie
 - n. 11 altro

Oltre a ciò, sono interessati dal servizio anche i seguenti immobili:

- Cimitero
- Municipio e uffici distaccati
- Centro Anziani
- Presidio Volontari Vigili del Fuoco
- Magazzino comunale
- Locali associazioni
- Centro sportivo G. Brera
- Campo scuola trial
- Laghetto pesca sportiva
- Plessi scolastici, in particolare:
 - Scuola Primaria A. Volta
 - Scuola Secondaria M. Ricci
 - Scuola dell'infanzia parrocchiale
 - Oratori maschile e femminile

Non sono inoltre da escludere strade, piazze e altre aree realizzate ex novo durante il periodo di affidamento.

Per l'elenco dettagliato di tutti i siti di lavoro e delle aree interessate dal servizio, si rimanda al capitolato di appalto.

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	Comune di LAZZATE	APPALTATORE
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO	BASILICO ENRICO	
QUALIFICA	RESP. UFFICIO TECNICO	
TELEFONO	02.96720202	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO	MARINACCIO RICCARDO	
QUALIFICA	INGEGNERE	
TELEFONO	031/539022	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO	MORANDIN SILVIA	
QUALIFICA	SERVIZI SOCIALI	
TELEFONO	02 96720228	
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO	SEYMANDY MARCO	
SPECIALIZZAZIONE	MEDICINA DEL LAVORO	
INDIRIZZO	C/O CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA MEDICINA OCCUPAZIONALE DI MONZA – Via Martiri delle Foibe 1	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	A.T.S. PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	
INDIRIZZO	Via Foscolo 24, 20832, Desio (MB)	
SETTORE	Prevenzione sicurezza ambienti di lavoro	
TELEFONO	0362/483289	
DENOMINAZIONE	DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MILANO	
INDIRIZZO	Via Macchi Mauro, 9 – 20124 Milano	
SETTORE	Servizio ispezioni sul lavoro	
TELEFONO	02/ 67921	

AOO COMUNE DI LAZZATE
Protocollo Arrivo N. 8279/2021 del 20-07-2021
Allegato 2 - Copia Documento

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dalla Committenza e dall'Appaltatore/Prestatore d'Opera

Si rimanda comunque al capitolato d'appalto, per la specifica di tutte le attività suddivise per sito e le tempistiche d'esecuzione.

SOCIETÀ APPALTATRICE – ATTIVITÀ DI PULIZIA	
Raccolta a domicilio, presso l'utenza domestica e non domestica, dei rifiuti urbani differenziati in: frazione secca indifferenziata (rifiuto urbano residuo) e frazione umida (organica compostabile).	
Raccolta a domicilio in forma differenziata, presso le utenze domestiche e non domestiche, degli imballaggi oggetto di riciclaggio, ovvero: carta e cartone, contenitori e imballaggi in plastica, vetro ed imballaggi in vetro, imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata, scarti vegetali, rifiuti solidi urbani ingombranti, beni durevoli e RAEE.	
Gestione del Centro di Raccolta Rifiuti comunale esistente alla via I Maggio e delle raccolte differenziate in esso svolte (art. 38 del capitolato d'appalto).	
Raccolta in contenitori di raccolta delle pile e farmaci scaduti.	
Raccolta di abiti (tessili) usati CER 200110 – 200111.	
Svuotamento di contenitori di deiezioni canine.	
Raccolta di rifiuti abbandonati di qualunque natura o provenienza.	
Raccolta di rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali.	
Pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche (comprese le aree a verde pubblico, le aiuole, ecc.) o ad uso pubblico e di parcheggio e piste ciclopedonali.	
Pulizia manuale del "Borgo" (svuotamento cestini portarifiuti, raccolta di carogne e deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate).	
Servizio di spurgo fosse biologiche degli immobili di proprietà comunale.	
Raccolta rifiuti in forma differenziata e pulizia delle aree interessate dal mercato settimanale e da fiere e manifestazioni varie.	
Servizio di trasporto e conferimento agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi affidati.	
La fornitura, da parte dell'Appaltatore, dei materiali e dei servizi di natura informativa di cui al capitolato d'appalto.	
I vari servizi andranno svolti nei luoghi e siti descritti al paragrafo 2.2 e più dettagliatamente elencati nel capitolato di appalto.	
L'impresa dovrà dotare il personale addetto alle pulizie di qualsiasi tipologia degli specifici dispositivi di protezione individuali, in particolare di quelli previsti dalla normativa vigente in tema di prevenzione e protezione da Covid-19.	
COMUNE DI LAZZATE	
Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti durante le lavorazioni oggetto del presente appalto. Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle aree di lavoro o di deposito materiali (interne e/o esterne). È inoltre prevista la saltuaria presenza di personale per il controllo dei mezzi e dei metodi utilizzati dall'Appaltatore.	
A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.	

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale**2.6 Committente**

È prevista la possibile presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi a vigilare sul lavoro svolto dall'Appaltatore o a monitorare i mezzi e le tecniche utilizzate dallo stesso.

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		

2.7 Appaltatore

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		
2.7		
2.8		
2.9		
3.0		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI LAZZATE
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione del servizio come da contratto sottoscritto	AFFIDAMENTO IN APPALTO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI INERENTI LA RACCOLTA, IL TRASPORTO ED IL CONFERIMENTO A SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE PERIODO: 5 ANNI ANNATE 2021-22, 2022-23, 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026
Ammontare annuo previsto Appalto	€ 679.091,00 netto
Ammontare complessivo previsto Appalto	€ 3.395.455,00 netto
Oneri della Sicurezza annuali	€ 4.000,00

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, [...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.**

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice _____ dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione;
2. Biologico
3. Scivolamenti, cadute a livello;
4. Possibili interferenze con i presenti.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili e facendo particolare attenzione durante le operazioni di spurgo; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
2. **BIOLOGICO/CHIMICO:** durante tutte le operazioni che possano esporre i lavoratori ad agenti biologici/chimici occorre utilizzare idonei DPI; durante le operazioni di spurgo l'area di lavoro verrà opportunamente interdetta a persone esterne.
3. **SCIVOLAMENTO e CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
4. **INVESTIMENTO/INCIDENTE:** rispettare il Codice della Strada, camminare lungo i percorsi pedonali individuati, non avvicinarsi a mezzi in movimento, indossare opportuni DPI, parcheggiare e mettere in sosta il mezzo in modo da non recare intralcio a percorsi pedonali, carrabili, uscite di sicurezza e presidi antincendio.
5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON I PRESENTI:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti su strada, negli spazi pubblici con presenza della cittadinanza e all'interno delle strutture; apporre idonea segnaletica di sicurezza laddove il transito di persone e mezzi possa essere causa di rischio, segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni a maggior rischio quali gli spurghi.

Si rimanda comunque all'elenco dettagliato riportato sulla valutazione dei rischi allegata al presente documento

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per quanto concerne il controllo e il monitoraggio, non è possibile individuare orari fissi in cui si possano verificare interferenze tra i dipendenti del Comune di Lazzate e il personale della società. Nei casi di interventi presso immobili e di operazioni di spurgo, per cui l'individuazione oraria è possibile, si provvederà alla calendarizzazione e all'individuazione di giorno e ora in comune accordo tra le due parti.

5.1 Sovrapposizioni temporali – PULIZIE PERIODICHE PRESSO I SITI

Le sovrapposizioni temporali, potenzialmente, potranno essere presenti per tutto il periodo interessato dal servizio richiesto

Si potrà comunque definire prima dell'inizio del servizio.

Successivamente verrà allegato al presente documento.

AOO COMUNE DI LAZZATE
Protocollo Arrivo N. 8279/2021 del 20-07-2021
Allegato 2 - Copia Documento

5.2 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

		(P)		
MATRICE DEL RISCHIO righe: danno nell'evento colonne: probabilità dell'evento	(D)	1.1	1.2	1.3
		2.1	2.2	2.3
		3.1	3.2	3.3

RISCHIO RILEVATO	3.3:	Danno elevato	Probabilità elevata	A	ALTO
	3.2:	Danno elevato	Probabilità media		
	2.3:	Danno medio	Probabilità elevata		
	3.1:	Danno elevato	Probabilità bassa	M	MEDIO
	2.2:	Danno medio	Probabilità media		
	1.3:	Danno basso	Probabilità elevata		
	2.1:	Danno medio	Probabilità bassa	B	BASSO
	1.2:	Danno basso	Probabilità media		
	1.1:	Danno basso	Probabilità bassa		

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra dipendenti del Comune di **Lazzate**, possibili cittadini e i dipendenti dell'impresa _____

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Raccolta/Trasporto rifiuti	Spostamento per le strade comunali con mezzi	Incidenti con veicoli circolanti investimenti	Durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di lavoro, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di persone. Nella movimentazione del mezzo in retromarcia, porre la massima attenzione all'eventuale presenza di persone o mezzi, verificando che il segnale sonoro sia funzionante	M (2.2)
	Presenza di rifiuti/ostacoli, persone e mezzi nei pressi delle zone di raccolta	Inciampo Cadute a livello Urti, impatti Investimenti	Durante la discesa/salita dal mezzo compattatore e durante le operazioni di movimentazione dei sacchi di rifiuti, porre la massima attenzione all'eventuale presenza di mezzi o persone. Utilizzare, sempre, indumenti ad alta visibilità.	M (2.2)
Movimentazione manuale dei carichi	Spostamento di rifiuti dalla strada, frequentata anche da pubblico, al mezzo compattatore	Urti, impatti Caduta di materiale Deposito di materiale in aree non idonee	Eseguire le operazioni di movimentazione verificando che non vi sia presenza di dipendenti o altro personale (pubblico, altre imprese). Evitare depositi di materiali in prossimità delle vie di circolazione limitrofe, restringendo in maniera eccessiva i passaggi o rendendoli pericolosi. In caso di posizionamento del materiale, verificare la stabilità dei depositi stessi, onde evitare possibili cadute.	M (2.2)
Movimentazione rifiuti / sversamento di sostanze	Presenza di persone non autorizzate	Biologico	Nell'eseguire le operazioni di movimentazione dei rifiuti, verificare sempre che non vi siano persone esterne (non munite di idonei DPI) nelle immediate vicinanze	B (1.2)
Attività di spurgo fosse biologiche	Presenza di persone non autorizzate	Scivolamento caduta a livello Caduta dall'alto Biologico/chimico	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti, posizionando idonea segnaletica di sicurezza o compartimentazioni.	M (1.3)

5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza **annuali** delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Coni o delineatori in plastica colorata di altezza approssimativa cm 40, posati a distanza non superiore ai 2 m	ml	€ 1,00	50,00	€ 50,00
Riunione preliminare e sopralluogo territorio comunale	cad	€ 120,00	1,00	€ 120,00
Corso di informazione, formazione e addestramento per addetti raccolta e ritiro rifiuti	cad	€ 200,00	10,00	€ 2.000,00
Delimitazione mediante segnalazione con nastro bianco/rosso	ml	€ 2,50	60,00	€ 150,00
Riunioni specifiche (procedure, etc.) annue, durata media 3 ore. Costo per ogni lavoratore.	cad	€ 140,00	12,00	€ 1.680,00
TOTALE / ANNO				€ 4.000,00

AOO COMUNE DI LAZZATE
Protocollo Arrivo N. 8279/2021 del 20-07-2021
Allegato 2 - Copia Documento

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE LAZZATE e l'appaltatore IMPRESA _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli immobili di proprietà del **Comune di LAZZATE**.

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli immobili di proprietà del **Comune di LAZZATE**.

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di LAZZATE;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di LAZZATE;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. **17** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

9 FIRME

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA

INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
00	Luglio 2021	Compilazione Iniziale

10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Schede di dettaglio lavorazioni da eseguire .
- "Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008";
- "Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL".
- Piani di emergenza

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio del servizio d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di **LAZZATE**

a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per il Comune di **LAZZATE**, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....
.....
.....
.....

SCHEDE DI DETTAGLIO LAVORAZIONI DA ESEGUIRE

FAC SIMILE DI

**“DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI
PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI
DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008**

Fac simile da redigere su carta intestata

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
Codice Fiscale _____ in qualità di titolare di titolare dell'Impresa _____ con sede in
_____ CF _____ P.IVA _____

DICHIARA

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

In fede

FAC SIMILE DI

**“DICHIARAZIONE DI ORGANICO MEDIO ANNUO, DISTINTO
PER QUALIFICA, CORREDATO DAGLI ESTREMI DELLE
DENUNCE DEI LAVORATORI EFFETTUATE ALL’INPS E
ALL’INAIL”**

DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO

Appaltatore:

Sede:

Documento compilato da: in qualità di datore di

recapito tel. diretto

Appalto:

Località:

Durata presunta dei lavori:

Importo presunto dei lavori:

Numero addetti					
<input type="checkbox"/> azienda fino a 15 addetti			<input type="checkbox"/> azienda oltre 15 addetti		
quadri			quadri		
dirigenti			dirigenti		
impiegati			impiegati		
operai			operai		
qualificati	specializzati	comuni	qualificati	specializzati	comuni

Organico	
Organico medio annuo n..... (indicare per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto n.

Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> EDILIZIA INDUSTRIA
	<input type="checkbox"/> EDILIZIA COOPERATIVE
	<input type="checkbox"/> EDILIZIA ARTIGIANI
	<input type="checkbox"/> EDILIZIA PICC. INDUSTRIA
	<input type="checkbox"/> ALTRO

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li,

L'appaltatore

.....

PIANI DI EMERGENZA